

Dispensa 78.

Prezzo L. 2.

DIZIONARIO
DELLA
LINGUA ITALIANA

NUOVAMENTE COMPILATO

DAI SIGNORI

NICOLÒ TOMMASEO

E CAV. PROFESSORE

BERNARDO BELLINI

CON OLTRE 100,000 GIUNTE AI PRECEDENTI DIZIONARI

RACCOLTE

DA NICOLÒ TOMMASEO, GIUS. CAMPI, GIUS. MEINI, PIETRO FANFANI

e da molti altri distinti Filologi e Scienziati

CORREDATO DI UN DISCORSO PRELIMINARE

DELLO STESSO

NICOLÒ TOMMASEO

GRATTABUGIA — GUANCIALE

TORINO

DALLA SOCIETÀ L'UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE

Via Carlo Alberto, N° 33, casa Pomba

1868



A ciò non contento l'operoso nostro predecessore volendo provvedere i dotti e gl'indotti di un ampio repertorio di ogni maniera di cognizioni, ponderò più anni il disegno di arricchire l'Italia d'una *Enciclopedia popolare*, a quel modo che n'erano ricche Francia, Inghilterra ed Alemagna. Arredatosi pertanto di preziosa collezione di libri d'ogni lingua e d'ogni paese, e indettatosi con una eletta di scienziati e di letterati, dopo avere in più modi avvisato il pubblico, allo scorcio del 1842, cominciò a stampare in dispense ebbomadalà la sua *Nuova Enciclopedia popolare*, che ebbe sì rapido smercio, che, all'80^{ma} dispensa, era esaurita l'edizione di 3000 esemplari. Nè una 2^a edizione di 1000 copie bastò; che alla dispensa 175^a bisognò intraprenderne una 3^a di altre 1000, pienamente esitate, primachè la stampa di tutta l'opera toccasse, nel 1849, il suo termine. E qui rifletta il lettore che l'opera era composta di 12 grandi volumi in-4^o, con un 13^{mo} di tavole in rame, e conseguentemente di un costo non facilmente proporzionato a tutte le borse; ciò non ostante, le brame di tutti non furono appagate colle 5000 copie delle tre edizioni, e la *Ditta Cugini Pomba* (succeduta nel 1850 al cav. Giuseppe che, dopo 40 anni di assiduo lavoro, ritrossi dal commercio librario) per soddisfare alle domande, nel 1851 diede fuori un volume di *Supplemento* di 1000 pagine, e, col ristampare una settantina di dispense, completò 200 esemplari rimasti incompleti per la dispersione di parecchi associati, e venduti in poco d'ora.

Progredendo man mano l'istruzione nel nostro paese, e gli avvenimenti politici avendo rincorato gli animi, il bisogno di buoni libri facevasi tuttodì più urgente: ondechè la presente *Società* (succeduta alla succennata *Ditta*, il 1^o gennaio 1855), facendo tesoro delle osservazioni giuntele da molte parti, provvista buona quantità di nuovissime opere venute in luce nei più culti paesi di Europa e di America, non perdonando a spese ed a fatiche, intraprese una 4^a edizione della *Nuova Enciclopedia popolare italiana* che, cominciata a mezzo il 1856, fu condotta a termine in dieci anni e qualche mese.

A vero dire, l'opera fu arricchita di migliaia di nuovi articoli, assai ne furono refusati, moltissimi emendati, e compresa in 24 volumi in-4^o di 800 pagine o a quel torno, con un Atlante di 408 tavole incise

in rame od acciaio, poteva dirsi anzi un rifacimento che una distinta edizione. Il favore del Pubblico non le fece difetto; chè non era scorso un anno dalla pubblicazione della 1^a dispensa, che, sebbene se ne tirassero 3000 esemplari, bisognò venire ad una 5^a edizione di altri 2000. Coll'acquistare 10,000 esemplari di un'opera molto costosa (sebbene relativamente considerata fosse al massimo buon prezzo), l'Italia due cose adunque dimostrò: 1^o che di tale opera aveva grande bisogno; 2^o che essa corrispose alle sue speranze. Dal che ne sia permesso indurre, che nella scelta ci apponemmo, e nel mantener le promesse fummo esattissimi: ed eccone novella prova.

Nel mezzo del 1863, mentre la 4^a e la 5^a edizione toccavano già i tre quarti di loro pubblicazione, fummo costretti a por mano ad una sesta edizione, che ne piacque di nominare modestamente *ristampa della 5^a edizione*, per non lasciare insoddisfatte le continue domande che ci venivano indirizzate. Ed ora, che le dette 4^a e 5^a edizioni sono terminate, procediamo rapidamente nell'accennata ristampa, quale con eguale premura, ad onta dei tempi procellosi, viene di continuo ricercata. Le dispense ristampate arrivano alla 203^a ed ogni settimana se ne pubblica una nuova, cosicchè in meno di tre anni la 6^a edizione sarà parimente portata a termine. A questo punto i nuovi associati ricevono tutte le dispense ristampate, cioè dalla prima alla 203^a di testo, e 1^a alla 51^a di tavole, non chè tosto quelle posteriori alla 340^a del testo e 80^a delle tavole, cioè più dei due terzi dell'intera opera.

Volendo poi preservare un'opera di tanta importanza dall'invecchiare, siccome le accadrebbe a cagione del progredire delle scienze naturali e dell'incalzarsi dei fatti politici e sociali; imitando ciò che fanno da molti anni Inglesi, Tedeschi e Francesi, pubblichiamo annualmente un volume di *Supplemento* il quale, raccogliendo quanto di fresco trovasi nel movimento intellettuale e morale non solo, ma anche nell'artistico e industriale, viene a svecchiare l'Enciclopedia e ad infonderle vita novella, ed insieme a formare un *Annuario scientifico e industriale* utilissimo anche a coloro che non hanno l'Enciclopedia. I cortesi lettori la intendano bene: il *Supplemento*, senza l'Enciclopedia può stare; questa, senza quello, non può.

Ripetiamo a maggior dilucidazione le

CONDIZIONI D'ASSOCIAZIONE

L'Enciclopedia Popolare Italiana, 6^a ediz., ossia ristampa della 5^a, formerà 24 grossi volumi in-4^o a due colonne, con molte migliaia d'incisioni in legno intercalate nel testo ed un Atlante di 408 tavole diligentemente incise in rame od acciaio, il tutto distribuito in 499 Dispense di testo e 102 di tavole, al prezzo di una lira per Dispensa. — Sono pubblicate le Dispense 1 a 203, 341 a 499 del testo, 1 a 51 e 81 a 102 delle tavole.

Torino, febbraio 1868.

Il *Supplemento Perenne* alla detta opera forma già due volumi, ossia 42 dispense di testo e di tavole. Il terzo volume annata 1867-1868, ha già 4 Dispense pubblicate. Tutte al prezzo solito di *Lire una* come l'opera principale.

Per facilitare l'acquisto, la Società Editrice ed i suoi corrispondenti accordano il pagamento in rate mensili di 15 a 20 lire l'una.

PER LA SOCIETÀ EDITRICE
LUIGI POMBA.

I Programmi e Cataloghi della Società Editrice vengono spediti senza spesa a chi ne fa domanda.

TORINO. — L'Enciclopedia Popolare Italiana, 6^a ediz., ossia ristampa della 5^a, formerà 24 grossi volumi in-4^o a due colonne, con molte migliaia d'incisioni in legno intercalate nel testo ed un Atlante di 408 tavole diligentemente incise in rame od acciaio, il tutto distribuito in 499 Dispense di testo e 102 di tavole, al prezzo di una lira per Dispensa. — Sono pubblicate le Dispense 1 a 203, 341 a 499 del testo, 1 a 51 e 81 a 102 delle tavole. — Per facilitare l'acquisto, la Società Editrice ed i suoi corrispondenti accordano il pagamento in rate mensili di 15 a 20 lire l'una. — Per maggiori informazioni, si rivolga a Luigi Pomba, editore, in Torino, via S. Pietro all'Orto, n. 15.

TORINO
Via Carlo Alberto, N° 33
CASA POMBA

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE
(già Ditta POMBA e Comp.)

NAPOLI
Strada Fiorentini, N° 26
PIANO TERZO

NUOVA
ENCICLOPEDIA
POPOLARE ITALIANA

OSSIA

DIZIONARIO GENERALE DI SCIENZE, LETTERE, ARTI, GEOGRAFIA, ECC.

OPERA

compilata sulle migliori in tal genere

INGLESI, TEDESCHE E FRANCESI

COLL'ASSISTENZA E COL CONSIGLIO DI SCIENZIATI E LETTERATI ITALIANI

SESTA EDIZIONE

RISTAMPA DELLA QUINTA

SUPPLEMENTO PERENNE
ALLA NUOVA ENCICLOPEDIA POPOLARE ITALIANA

OSSIA

RIVISTA ANNUALE

SCIENTIFICA, LETTERARIA, INDUSTRIALE

PER INTEGRARE E AMMODERNARE L'OPERA MAGGIORE

UTILISSIMA AD OGNI GENERE DI PERSONE

COMPILATA DAGLI SCRITTORI DI DETTA ENCICLOPEDIA

Arricchita d'incisioni nel testo e di tavole in rame

PROGRAMMA

L'Italia, uscita dallo stato di stupore in cui l'avevano gettata i tempestosi avvenimenti che chiusero il XVIII secolo e iniziarono i primi anni del seguente, senti prepotente il bisogno di ritemperarsi nelle arti della pace, ciò sono le scienze, le lettere, le industrie. Ma i restaurati Governi procedevano biechi verso gli studii e gli studiosi così, che, per venti anni, *i più oscuri o più sciocchi vivuti mai in Italia*, come disse il Balbo nel *Sommario*, se vi furono uomini sommi per ingegno e per sapere, il maggior numero versava nell'ignoranza d'ogni cosa più elementare.

Il nostro predecessore cav. Giuseppe Pomba, desideroso di ravvivare in Italia l'opera benefica della stampa, nel 1830 pose mano ad una *Biblioteca economica* de' nostri più pregiati scrittori, in 100 volumetti in-18°, al massimo buon prezzo, e in pochi anni ne diede fuori 40,000 esemplari. Inanimato dal primo saggio, ideò nel 1838 il vasto disegno d'una *Storia Universale documentata*, che fu scritta dal cav. C. Cantù, ed accolta dal pubblico con tanto favore, che ne furono fatte nove successive edizioni contenenti 24,000 esemplari.